



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore

Alla cortese attenzione
Delle e dei Presidenti
Delle Direttrici e dei Direttori
Conservatori di Musica
Accademie di Belle Arti
Accademie Nazionali di Danza
e di Arte Drammatica
Istituti Superiori per le Industrie Artistiche
Politecnico delle Arti di Bergamo
LORO SEDI

e, p.c.

Alle Organizzazioni Sindacali
Flc Cgil, Cisl Università, Uil Rua, Confsal
Snals, Unione Artisti, Anief
LORO SEDI

Oggetto: Organico anno accademico 2023/2024. Personale docente e tecnico-amministrativo.

Con la presente nota si forniscono le indicazioni di riferimento per le eventuali proposte di modifica dell'organico o di conversione di cattedre per l'anno accademico 2023/2024, che dovranno essere presentate a partire **dal 17 marzo 2023** ed entro **le ore 15:00 del 31 marzo 2023** con caricamento sulla piattaforma informatica <https://afam.cineca.it/sito/istituzione.html>.

Le variazioni dovranno partire dalla dotazione organica attuale, così come approvata dal più recente decreto direttoriale MUR¹. In caso siano già state assunte delibere di variazione dell'organico non trasmesse al MUR e che quindi non sono state oggetto di approvazione, i contenuti delle stesse andranno inseriti nella procedura di cui alla presente nota.

L'ISSM "G. Braga" di Teramo e l'ISIA di Firenze, che hanno già inserito in piattaforma l'ampliamento di organico deliberato in seguito alla trasmissione del decreto interministeriale 1138/2022, NON devono inserirlo nuovamente. I posti inseriti in tale occasione NON saranno visibili tra l'organico disponibile (non essendo ancora intervenuto il decreto di approvazione). Gli altri ISIA, che non hanno ancora provveduto a inserire l'ampliamento di organico in piattaforma, potranno caricarlo seguendo le procedure indicate di seguito per gli ampliamenti di organico.

¹ Sono in attesa di registrazione i decreti, già approvati, che rideterminano l'organico delle Accademie di belle arti di Genova e di Roma, dei Conservatori di Lucca, Nocera Terinese e Roma, nonché dell'ISIA di Firenze.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore

Sarà possibile deliberare l'istituzione di nuovi posti o di nuove cattedre utilizzando le economie di spesa derivanti da precedenti conversioni o i risparmi generati dal mancato utilizzo di tutti i fondi messi a disposizione dal D.M. 1226/2021. Laddove si intenda non utilizzare tali risparmi, l'accantonamento degli stessi deve essere adeguatamente ed esplicitamente motivato.

Se l'inserimento di nuovi posti o nuove cattedre avviene in corrispondenza della soppressione di almeno un posto o cattedra, allora deve essere utilizzata la procedura di modifica dell'organico. Se invece vengono inseriti nuovi posti senza sopprimerne alcuno (ossia usando solo economie di spesa o risparmi), deve essere utilizzata la **procedura "Ampliamento organico"**, che sarà **accessibile dal sito riservato in una data che sarà comunicata in seguito.**

L'importo delle economie di spesa viene comunicato **in allegato alla presente nota**, tenuto conto della rivalutazione derivante dall'aumento del costo dei profili in seguito alla stipula della parte economica del nuovo CCNL 2019-2021. A tale importo, per l'ISSM "G. Braga" di Teramo e per l'ISIA di Firenze, sono già stati sottratte le somme utilizzate ai fini dell'ampliamento di organico deliberato a valere sui fondi ripartiti con il decreto interministeriale 1138/2022.

Quanto riportato di seguito ha l'obiettivo di tenere presente il complesso quadro di riferimento e, in particolare, l'esigenza di rispettare l'autonomia riconosciuta alle istituzioni e le prioritarie esigenze dell'offerta formativa, anche in vista dell'utilizzo del budget per le assunzioni a tempo indeterminato basato sul 100% del turnover del personale (oltre che sulle facoltà assunzionali derivanti dal citato ampliamento delle dotazioni organiche e dal processo di statizzazione), tenuto conto dell'esaurimento della maggioranza delle graduatorie nazionali e di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4-ter, del D.L. 198/2022 (come convertito dalla L. 14/2023).

* * * * *

PERSONALE DOCENTE – CONVERSIONI E BLOCCHI

Per il personale docente, per l'A.A.2023/2024, potranno essere **convertiti fino al 100%** dei posti vacanti al 1° novembre 2023, mentre potranno resi disponibili per incarichi a tempo determinato ("blocco parziale") o resi indisponibili a qualunque incarico ("blocco totale") **fino al 20%** dei posti vacanti al 1° novembre 2023, con arrotondamento all'unità superiore. Entro il limite del 20% deve rientrare il **numero complessivo dei blocchi, ivi comprese le "conversioni con blocco parziale"** (come definite a pagina 3).

Nell'ambito di tali facoltà, si prega di considerare le seguenti indicazioni:

- 1) In caso di conversione, occorre valutare prioritariamente le cattedre che evidenziano una limitata domanda di formazione in termini di studenti iscritti (a tale scopo la procedura informatica richiederà obbligatoriamente l'inserimento del numero di studenti relativamente agli ultimi tre anni accademici);
- 2) Ogni singola conversione di cattedra dovrà essere **motivata** (in relazione al numero degli studenti, a scelte didattiche o culturali, eccetera), con **motivazione chiaramente espressa nella delibera che le approva;**



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore

- 3) Laddove alcuni posti vengano resi disponibili solo per incarichi a tempo determinato (ossia per utilizzazione annuale) o resi indisponibili a qualunque incarico, tale scelta dovrà essere **adeguatamente motivata**, con motivazione chiaramente espressa nella delibera che la approva; tale motivazione non potrà riguardare la continuità didattica con l'attuale docente a tempo determinato, atteso che la continuità didattica è garantita unicamente dai contratti a tempo indeterminato.

Tutte le decisioni inerenti a conversioni e blocchi devono essere contenute in un'**unica delibera del Consiglio d'Amministrazione**, in conformità a quanto proposto dal Consiglio Accademico. Si sottolinea l'esigenza che la delibera del Consiglio Accademico sia adeguatamente motivata in relazione a ogni singola conversione o blocco.

POSTI VACANTI

Sui posti vacanti è possibile proporre la Conversione o il Blocco.

La **Conversione** prevede di modificare l'insegnamento di una cattedra, a parità di dotazione organica. Non rappresenta una variazione di organico (il numero di cattedre non varia), motivo per cui non è sottoposta ad approvazione da parte del Ministero, fatto salvo il potere di indirizzo in termini di criteri e obblighi di motivazione, di cui alla presente nota. Si ricorda che, in base al D.M. 565/2021, tutte le cattedre sono ora di prima fascia.

Le tipologie di Conversione possibili sono due:

- I) **Conversione**: un posto vacante viene convertito in altro insegnamento.
- II) **Conversione con blocco parziale** (ex "conversione temporanea"): un posto vacante viene convertito in altro insegnamento e, in seguito a tale conversione, viene offerto per l'A.A. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza. Il posto convertito non sarà quindi disponibile né per i trasferimenti, né per le nomine in ruolo.

Le tipologie di Blocco possibili sono due:

- A. **Blocco parziale (= posto disponibile a tempo determinato)**: si richiede che il posto venga offerto per l'A.A. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza. Il posto non sarà quindi disponibile né per i trasferimenti, né per le nomine in ruolo. I posti con blocco parziale vengono quindi offerti nell'ambito delle procedure di utilizzazione e, successivamente, per le nomine a tempo determinato. Anche in caso di mutate esigenze didattiche, non sarà possibile reclutare a tempo indeterminato sui posti bloccati che non siano stati offerti a trasferimento.
- B. **Blocco totale (= posto indisponibile)**: si richiede che il posto non venga offerto ad alcuna copertura per l'A.A. 2023/2024. Pertanto il posto non verrà in seguito dato né a mobilità o utilizzazione né per incarico a tempo indeterminato o supplenza. La cattedra sarà dunque non coperta per l'intero anno accademico.

Si ricorda che laddove il Direttore intenda avvalersi dell'**esonero** dalle attività didattiche, sulla cattedra del Direttore non è possibile reclutare supplenti. Nel caso in cui si ritenga necessario reclutare un



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore

supplente sulla cattedra del Direttore, occorre individuare una cattedra come compensazione su cui apporre il **blocco totale**.

POSTI ATTUALMENTE RICOPERTI DA TITOLARI

Sui posti non vacanti è possibile proporre la **Variazione eventuale** (ex “blocco in entrata”), qualora gli stessi posti dovessero rendersi vacanti nel corso delle procedure di mobilità, a condizione che:

- La variazione sia prevista e motivata nella delibera che la approva
- La stessa delibera contenga la specifica della tipologia di variazione eventuale (in base alle indicazioni sotto riportate).

Tale possibilità potrà essere presa in considerazione entro un numero massimo pari a 5 cattedre per Istituzione.

Le tipologie di Variazione eventuale possibili sono quattro:

- 1) **Variazione eventuale con conversione:** Si richiede che, laddove un posto attualmente occupato dovesse diventare vacante perché il titolare ottiene il trasferimento altrove, il posto venga convertito in altro insegnamento.
- 2) **Variazione eventuale con conversione e blocco parziale:** Si richiede che, laddove un posto attualmente occupato dovesse diventare vacante perché il titolare ottiene il trasferimento altrove, il posto venga convertito in altro insegnamento; inoltre si richiede che il posto convertito venga offerto per l'A.A. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza. Il posto convertito non sarà quindi disponibile né per i trasferimenti, né per le nomine in ruolo.
- 3) **Variazione eventuale con blocco parziale:** Si richiede che, laddove un posto attualmente occupato dovesse diventare vacante perché il titolare ottiene il trasferimento altrove, il posto venga offerto per l'A.A. 2023/2024 solo per utilizzazione o supplenza. Il posto non sarà quindi disponibile né per i trasferimenti, né per le nomine in ruolo.
- 4) **Variazione eventuale con blocco totale:** Si richiede che, laddove un posto attualmente occupato dovesse diventare vacante perché il titolare ottiene il trasferimento altrove, il posto non venga offerto ad alcuna copertura per l'A.A. 2023/2024. Pertanto il posto non verrà in seguito dato né a mobilità o utilizzazione né per incarico a tempo indeterminato o supplenza. La cattedra sarà dunque non coperta per l'intero anno accademico.

* * * * *

VARIAZIONI E AMPLIAMENTI DI ORGANICO

Tutte le proposte inerenti all'organico devono essere contenute in un'unica delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta del Consiglio Accademico, che dovrà essere caricata in formato pdf alla voce **CARICA DELIBERA PDF** della sezione **DELIBERE ORGANICO** del proprio sito riservato, creando un **unico file PDF (contenente anche quanto deliberato in materia di conversioni e blocchi)**. Si sottolinea l'esigenza che le delibere siano adeguatamente motivate in relazione a ogni singola variazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore

Per le proposte che comportano una variazione di organico del personale, per le quali è prevista una variazione di spesa, nonché per quelle che – pur a parità di spesa – coinvolgono il personale tecnico-amministrativo, si applica il comma 7 dell'articolo 7 del d.P.R. n. 132/2003. A tali proposte di variazione di organico dovrà essere allegata la scheda riepilogativa in formato Excel, resa disponibile nell'area riservata informatica di ciascuna istituzione, debitamente compilata ai fini della dimostrazione della spesa. In assenza della scheda debitamente compilata, la variazione non potrà essere approvata.

Laddove si utilizzino risparmi relativi ai fondi derivanti dall'ampliamento dell'organico per istituire **nuove cattedre di docenza**, occorre garantire una proporzionale riduzione degli incarichi esterni o delle ore di didattica aggiuntiva, dandone atto nella delibera.

Si ricorda che l'ampliamento di organico senza soppressione di posti deve essere inserito utilizzando la piattaforma dedicata, che sarà accessibile dal sito riservato in una data che sarà di seguito comunicata.

Non possono essere effettuate conversioni che interessino posizioni del **personale tecnico-amministrativo** in servizio con contratto a tempo determinato e che abbia richiesto la conferma in servizio.

Si conferma che è possibile, nell'ambito delle conversioni che coinvolgono il personale tecnico-amministrativo, prevedere un posto di “Direttore di biblioteca – EP/1”, poiché il profilo, previsto dal CCNL, è distinto da quello di “Direttore di ragioneria”; a tale proposito, si ricorda che nell'ambito dei Conservatori la presenza di “docenti bibliotecari”, ovvero di docenti di biblioteconomia e bibliografia musicale assunti ab origine come bibliotecari, comporta l'opportunità di prevedere il posto da Direttore di biblioteca solo laddove non vi sia un “docente bibliotecario” di ruolo, al fine di evitare una duplicazione di ruoli e di spesa, fatta salva l'eventuale e motivata esigenza (con riferimento alle dimensioni e rilevanza della biblioteca) di annoverare entrambe le figure nella dotazione organica.

Come richiamato, tutte le proposte di variazione dell'organico devono essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico. Sarà in ogni caso ritenuta determinante la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che le delibere e i verbali dei Consigli, non appena approvati, devono essere altresì pubblicati sul sito dell'istituzione.

Le delibere dovranno essere comunicate a questo Ufficio esclusivamente tramite l'applicativo per essere quindi rese pubbliche nel sito: <http://afam.miur.it> e **NON** dovranno essere inviate via PEC.

Nel ringraziare per la collaborazione, si porgono

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Michele Covolan

Istituzione	Economie di spesa rivalutate
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DELL'AQUILA	4.089,15 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BARI	14.384,38 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA	11.369,55 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA	27.848,02 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CATANIA	28.619,45 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CATANZARO	9.779,48 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE	17.801,62 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FOGGIA	1.204,58 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FROSINONE	12.421,21 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI GENOVA	6.653,18 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI LECCE	40.306,13 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA	2.168,12 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MILANO	16.462,67 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI	16.699,58 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO	17.719,77 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PERUGIA	-
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RAVENNA	-
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI REGGIO CALABRIA	10.850,46 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA	1.425,45 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI	3.634,82 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI TORINO	1.018,52 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI URBINO	18.201,29 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA	17.950,21 €
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA	-
ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA DI ROMA	38.981,25 €
ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA DI ROMA	9.829,32 €
CONSERVATORIO DI MUSICA D'ADRIA	175.057,06 €
CONSERVATORIO DI MUSICA D'ALESSANDRIA	63.781,24 €
CONSERVATORIO DI MUSICA D'AVELLINO	1.239,63 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DELL'AQUILA	145.725,49 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI BARI	125.474,47 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI BENEVENTO	1.180,71 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI BOLOGNA	27.227,41 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI BOLZANO	54.263,06 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI BRESCIA	8.748,68 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CAGLIARI	4.726,65 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CALTANISSETTA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CAMPOBASSO	75.530,70 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO	1.203,43 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CATANIA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CESENA	51.548,47 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI COMO	90.031,88 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI COSENZA	24.639,09 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CREMONA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI CUNEO	3.488,95 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI FERMO	14.677,16 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI FERRARA	9.216,27 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI FIRENZE	108.198,55 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI FOGGIA	3.980,77 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI FROSINONE	7.295,26 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI GALLARATE	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI GENOVA	4.734,22 €

CONSERVATORIO DI MUSICA DI LA SPEZIA	25.484,01 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI LATINA	86.088,59 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI LECCE	20.205,54 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI LIVORNO	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI LUCCA	2.551,56 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI MANTOVA	231.763,51 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI MATERA	14.344,37 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI MESSINA	7.112,26 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI MILANO	285.769,92 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI MODENA E CARPI	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI MONOPOLI	3.010,07 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI	294.529,69 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI NOCERA TERINESE	10.045,22 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI NOVARA	141.224,74 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PADOVA	16.413,21 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PALERMO	8.893,36 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PARMA	21.968,00 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PAVIA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA	83.185,55 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PESARO	186.622,18 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PESCARA	9.023,63 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PIACENZA	3.053,04 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI POTENZA	24.084,44 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI RAVENNA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI REGGIO CALABRIA	137.720,33 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI REGGIO EMILIA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI RIBERA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI RIMINI	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI ROMA	298.814,67 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI ROVIGO	12.586,91 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI SALERNO	2.645,99 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI SASSARI	5.114,66 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI SIENA	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI TARANTO	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI TERNI	-
CONSERVATORIO DI MUSICA DI TORINO	7.854,58 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI TRAPANI	6.479,11 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI TRENTO	1.096,78 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI TRIESTE	71.258,83 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI UDINE	20.578,79 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI VENEZIA	110.403,20 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI VERONA	3.384,68 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI VIBO VALENTIA	197.015,77 €
CONSERVATORIO DI MUSICA DI VICENZA	163.509,84 €
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI DI TERAMO	25.534,24 €
POLITECNICO DELLE ARTI BERGAMO	-
ISIA DI FAENZA	331.533,42 €
ISIA DI FIRENZE	144.676,34 €
ISIA DI PESCARA	342.540,31 €
ISIA DI ROMA	630.384,67 €
ISIA DI URBINO	457.350,12 €